

Aprile 2020

Caro Franco Scarpa!
Cari colleghi di Firenze e Volterra!

La nostra visita a Firenze di due anni fa ha dato a tutti i partecipanti la forza e l'ispirazione per sviluppare ulteriormente il proprio lavoro di riforma in psichiatria forense. La vostra visita a Berlino ha approfondito ancora una volta i nostri legami.

Ecco perché siamo spesso con voi nei nostri pensieri durante l'attuale crisi di Corona. In Italia, la severa limitazione della vita pubblica, sociale ed economica in tutta Europa incontra una psichiatria la cui linfa vitale è proprio quella dei cittadini democratici e della cooperazione sociale di tutti coloro che sono coinvolti su un piano di parità.

Queste restrizioni sono particolarmente onerose per i pazienti e il personale delle strutture chiuse. La perdita di contatti sociali, professionali e sportivi al di fuori delle mura li colpisce particolarmente duramente.

Osserviamo anche con preoccupazione come i politici conservatori-populisti cerchino di limitare i diritti democratici fondamentali più del necessario e nel modo più permanente possibile. Questa sarebbe una catastrofe per lo sviluppo della psichiatria nel suo complesso e della psichiatria forense in particolare.

Ci preoccupa molto il fatto che i governi in Europa - compreso quello tedesco - stiano attualmente agendo con saggezza quando si tratta di una ragionevole compensazione degli oneri finanziari degli Stati europei. A nostro avviso, un maggiore impegno finanziario da parte dei singoli Stati può dare un eccellente contributo al rafforzamento della solidarietà in Europa e tra gli europei con e tra di loro.

Siamo indignati per il modo in cui, con il pretesto della crisi di Corona, la situazione dei rifugiati alle frontiere esterne dell'UE viene distratta dalla situazione di pericolo per gli esseri umani. Chiunque permetta alle persone di morire così spietatamente ai suoi confini, in futuro potrebbe non essere schizzinoso nei confronti delle persone che qui sono escluse in caso di stato di emergenza nel proprio paese.

Quindi siamo avvertiti.

Tuttavia, siamo anche fermamente convinti che sia possibile mostrare solidarietà e rafforzarsi a vicenda in una crisi.

Auguriamo a tutti i dipendenti e agli utenti della psichiatria di Firenze e di Volterra salute e forza per superare la crisi attuale. Saremo lieti di rimanere in contatto con voi.
E a un certo punto potremo imparare insieme dalle nostre esperienze di crisi e scambiarci di nuovo personalmente i nostri punti di vista.

Con saluti solidali e cordiali

Michael Hechsel Uli Lewe Heinz Kammeier

Direttore generale del team della DGSP dell'ufficio della DGSP

Hartwig Fleiss Doris Steenken Susanne Fehren

Andrea Trost Karsten Wagner Ines Gottschalk

Cord Cordes Eugen Berker Daria Olsen

M
e
i
k

W
o
r
p
u
s

J
ü
r
g
e
n

B
e
c
k